



Com.It.Es – Circoscrizione consolare di Wellington

Verbale Seduta Plenaria 15 Marzo 2022

Luogo	Zoom (e diretta su Facebook)
Data e ora	15.03.22 Inizio lavori 11.00, riunione conclusasi 13.05
Presenti	Francesco Voltolina (FV) – Presidente Rossella Quaranta (RQ) – Vice Presidente Gustavo Restivo (GR) – Tesoriere Federico Evangelisti (FE) – Segretario Simona Fabrizi (SF) Giovanni Paolo Buttau (GPB) Alessio Marcheggiani (AM) Flavia Spena (FS) Gustavo Restivo (GR) Gloriana Bartoli (GB) Cristina Cocchi (CC) Mauro Farella (MF) Francesco Calogero – Ambasciatore d’Italia in Nuova Zelanda Nicola Comi – Vice-Capo Missione Ambasciata d’Italia in Nuova Zelanda Membri della comunità italiana in Nuova Zelanda via Zoom e Facebook.
Assenti	Giustificati: Raffaele Bandoli
Verbale	Federico Evangelisti Verbale presentato in data 21.03.22 Verbale approvato in data:

Ordine del giorno

1. Introduzione lavori assemblea
2. Approvazione verbale 01.02.22
3. Discussione e votazione per cambio nome da Comites Wellington a Comites Nuova Zelanda
4. Discussione e approvazione Regolamento Interno
5. Resoconto dalle Commissioni di Lavoro:
 - a) Cultura e Italianità
 - b) Salute e Benessere
 - c) Istituzione e Innovazione
 - d) Sviluppo e Formazione
 - e) Immigrazione e Integrazione
 - f) Comunicazione e Diffusione
6. Varie ed eventuali

Verbale

1 FV apre i lavori dell'assemblea alle 11:00.

2 Il verbale della riunione 1.02.22 è approvato all'unanimità dei presenti (FE).
(11 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari)

3 RQ introduce il terzo punto in O.d.G. esponendo l'iter che occorrerà seguire per il cambio della denominazione del Comites da "Comites Wellington" a "Comites Nuova Zelanda". L'obiettivo di questo cambiamento è togliere spazio a possibile confusione sulle competenze territoriali del Comites (che non copre solo Wellington, ma tutta la Nuova Zelanda e inoltre Cook Islands, Niue, Samoa, Tonga, Tuvalu, Kiribati e Marshall Islands).

SF fa notare che i cittadini italiani in Nuova Zelanda conoscono il Comites e i suoi lavori con la denominazione originale di Comites Wellington, suggerendo che il cambio potrebbe apportare più confusione di quella che si propone di eliminare. SF aggiunge che il cambio proposto potrà in futuro collidere con la formazione in Nuova Zelanda di circoscrizioni multiple.

RQ elabora su queste argomentazioni, portando esempi di altri Comites (come ad esempio il Comites Belgio), e suggerendo che precluderci la possibilità di cambiare nome in previsioni di potenziali futuri sviluppi è prematuro.

FS riporta esempi di concittadini con i quali si è interfacciata a Nelson, ai quali non era chiaro il fatto che la dizione 'Comites Wellington' si riferisse ad un comitato nazionale, e pertanto rimandavano il proprio coinvolgimento alla formazione di un 'Comites Nelson'.

FS aggiunge inoltre che uno degli obiettivi di questo Comites è quello di aumentare la partecipazione dei cittadini italiani, alquanto limitata al momento, e che farlo sotto un nome più inclusivo aiuterà a raggiungere questo obiettivo.

A seguito di un commento dal pubblico, FE ribadisce che l'intento di questo cambio nome è quello di unificare e rendere più chiaro l'operato del Comites e le sue competenze territoriali.

FE suggerisce di rimandare la votazione su questo punto a quando la bozza del documento necessario al cambio di denominazione sarà pronto, avendo appurato che in linea di massima questo cambiamento è supportato dai colleghi.

- 4 FV introduce i lavori sul punto 4, “discussione e votazione sul Regolamento Interno” riferendo sulle motivazioni e volontà che questo documento intende perseguire. Il Regolamento Interno del Comites, modellato sulle vigenti normative in materia e sul lavoro di altri Comites, si pone come strumento di guida e trasparenza per l’operato del Comites Wellington.
- RQ espone alcuni dei punti che sono stati oggetto di discussione interna sul documento presentato oggi a votazione e apre a discussioni ulteriori.
- SF fa notare che, qualora il cambio di denominazione avvenisse, occorrerà tenere presente che la votazione odierna sarà a nome del Comites Wellington. RQ fa notare che all’articolo 23 del Regolamento Interno è descritto l’iter per modificarne i contenuti (“Le proposte di modifica devono essere presentate al Presidente, per iscritto, da almeno tre membri”), e come questa regola valga anche per un eventuale cambio di denominazione. Si procede quindi alla votazione sui contenuti del Regolamento, lasciando la conferma denominazione del Comites a separata sede.
- I risultati sono: 11 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari. Il Regolamento Interno è approvato nei suoi contenuti all’unanimità ed entrerà pertanto in vigore dalla data di approvazione, 15 marzo 2022.
-

- 5 Resoconti dai rappresentanti delle Commissioni di Lavoro:

SF per Commissione Cultura e Italianità

Precedentemente alla corrente ondata Covid e alle relative restrizioni sugli eventi, uno dei progetti iniziali di questa commissione era quello di partecipare al Festival Italiano di Auckland e Nelson. Ovviamente questo non è stato possibile, ma SF ribadisce la volontà della commissione di incontrare la comunità italiana durante eventi di questo tipo, una volta che saranno nuovamente possibili.

È inoltre allo studio di questa commissione la possibilità di collaborare con associazioni e organizzazioni che promuovono attività locali, quali la Dante Alighieri di Auckland e Ondazzurra. Per ora i lavori sono di tipo programmatico, specialmente con Ondazzurra, con l’obiettivo di intraprendere attività concrete quali, ad esempio, una serie podcast dedicata ai Comites del mondo.

SF chiede al Comites di poter destinare possibili fondi a sostegno di Ondazzurra. Si impegna inoltre a supportare direttamente Ondazzurra nella ricerca fondi e creazione contenuti. FV riconosce il valore di Ondazzurra e accoglie la richiesta di SF di discutere possibili forme di sostegno a Ondazzurra non appena possibile.

GB per Commissione Salute e Benessere

La commissione ha iniziato i lavori programmatici su alcuni progetti precedentemente valutati dal Comites. Tra questi:

- Aggiornamento lista contatti professionisti della salute;
 - Centro di ascolto salute e benessere: volto a supportare i connazionali in Nuova Zelanda in aree quali il benessere fisico, mentale e sociale, utilizzando il sito web come punto di riferimento. Parallelamente a questo, un’altra area di interesse di questo centro di ascolto sarà più prettamente psicologica,
-

specialmente su temi collegati all'immigrazione e alle difficoltà che ne possano derivare;

- Censimento della comunità italiana tramite un questionario trasversale fra tutte le commissioni;
- Sostegno genitorialità e promozione della salute nei primi anni di vita.

La commissione si sta attivando per la ricerca di professionisti, realtà e progetti già in essere che possano sostenere le attività di cui sopra. Ci sarà inoltre necessità di fondi per la realizzazione e continuità di questi progetti.

RQ aggiunge che la commissione, nel valutare ciò che rientra nel termine benessere, non si è fermata al benessere fisico, psicologico e sociale, ma vuole portare alla luce anche bisogni più pratici, come ad esempio ciò che riguarda la sfera finanziaria. Occorrerà ovviamente coinvolgere professionisti del settore in questi ambiti, ma è importante un approccio olistico al benessere.

AM per la Commissione Istituzione e Innovazione

AM riferisce come al momento l'impegno della commissione sia volto principalmente al supporto del Comites per quanto riguarda l'interazione fra persone e mondo digitale. Fra i primi progetti, quello della migrazione del sito del Comites ad un nuovo fornitore di servizi e il supporto alla Commissione Comunicazione e Diffusione per la creazione del nuovo sito web.

AM aggiorna i colleghi sui progressi positivi in termini di digitalizzazione che stanno avvenendo in Italia e che si rifletteranno positivamente sulle comunità di italiani all'estero.

FE richiede più informazioni riguardante un possibile progetto della commissione inerente la produzione, da parte della Pubblica Amministrazione italiana, di documenti in lingue straniere. AM conferma la speranza di poter iniziare una conversazione in termini con gli enti preposti e con altri Comites.

Nicola Comi (Ambasciata) riferisce di progetti in essere in termini di servizi anagrafici e consolari digitali che consentono la richiesta di documenti in formato digitale.

(GPB lascia la riunione alle ore 12.02 a causa di impegni lavorativi).

L'Ambasciatore Francesco Calogero riporta la sua esperienza in ambito di rinnovo della Pubblica Amministrazione e dei passi avanti fatti in termini, per esempio, di smart working. Ricorda inoltre l'importanza degli input che le comunità estere possono portare in questo rinnovamento.

FV per Commissione Sviluppo e Formazione

Gli obiettivi di questa commissione verteranno sulle relazioni professionali e accademiche fra Nuova Zelanda e Italia. I lavori, viste le limitazioni allo spostamento e all'ingresso in Nuova Zelanda, sono stati in pausa fino a pochi giorni fa quando la Nuova Zelanda ha iniziato a riaprire le frontiere.

SF riferisce sulla possibilità per questa commissione di avviare progetti in termini di turismo delle radici e gemellaggio culturale ed accademico.

MF riporta di esperienze in termini di scambi accademici, e di come lo scambio fra Italia e Nuova Zelanda possa creare valore per entrambi i paesi.

FE chiede di valutare l'inserimento dello sport fra le aree di interesse di questa

commissione.

GB chiede di valutare anche l'area specifica delle esperienze di tirocinio e internship, che al momento sono minime (per esempio, nel settore della psicologia).

FV e FS per la Commissione Immigrazione e Integrazione

FV riferisce sull'inizio dei lavori per quanto riguarda il visto vacanza lavoro (Working Holiday Visa – WHV), nuovamente disponibili per i connazionali.

Nicola Comi (Ambasciata) riferisce sullo stato dell'arte sul WHV: la nuova proposta d'accordo è stata inoltrata alle autorità neozelandesi prima dell'inizio della pandemia e il riscontro preliminare non è stato positivo (le autorità neozelandesi hanno sottolineato che rivedere gli accordi in essere non rientrava tra le loro priorità). L'ambasciatore Calogero sottolinea che lo stato del mercato del lavoro neozelandese è cambiato radicalmente, e che alla luce dell'elevata richiesta di professionisti esteri da parte del mondo imprenditoriale, i tempi siano maturi per avviare un nuovo dialogo con le autorità neozelandesi. FS ricorda che l'accordo da parte italiana prevede un limite sul numero dei visti WHV annuali rilasciati ai cittadini neozelandesi (e non viceversa agli italiani che vogliono entrare in Nuova Zelanda). Questo potrebbe essere uno dei motivi che ha limitato la negoziazione di un nuovo accordo, ed è un punto su cui si può provare a raggiungere un compromesso.

FS riferisce sul progetto previdenza sociale. Lavori sono in corso per lo studio del materiale prodotto dal Comites precedente, per valutare lo stato dell'arte di questo progetto e l'attualità della documentazione in un ambiente dinamico come quello della normativa previdenziale e pensionistica. FS ha preso contatto con i professionisti interessati nello studio e redazione di tale documenti e con il Senatore Giacobbe. I due sistemi pensionistici sono molto differenti, e l'ultimo accordo proposto (nel 1998), andrebbe a sfavore dei connazionali se approvato senza modifiche. FS continuerà il lavoro con tutti gli interessati e riferirà alla prossima riunione riguardo eventuali aggiornamenti.

RQ per la Commissione Comunicazione e Diffusione

Canali social, newsletter e sito sono di competenza della commissione. Si stanno producendo contenuti per la pagina Facebook, che è al momento il canale principale di comunicazione fintanto che il sito non sarà pronto.

È stato aperto un profilo su LinkedIn con focus sul mondo professionale.

È stata inviata la prima newsletter in data 14.03.22, con l'obiettivo d'ora in avanti di inviare una newsletter mensile.

È stata inoltre avviata un'interazione con altri Comites via social media.

RQ chiede ai responsabili delle altre Commissioni di Lavoro di informare la commissione che presiede, in modo da avere aggiornamenti da condividere sui social media e continuare ad aggiornare la comunità italiana sul progresso dei lavori.

Sarà preparato anche materiale cartaceo da utilizzare durante eventi ai quali il Comites parteciperà.

Una volta pronto, il sito internet del Comites fungerà da fulcro della comunicazione del Comites e da punto di raccolta del materiale che ci si propone di produrre.

Nicola Comi (Ambasciata) offre al Comites di adottare una Guida all'Immigrazione che è stata realizzata nel 2020 e che il Comites potrebbe aggiornare e aiutare a diffondere.

L'Ambasciatore invita il Comites a lavorare in coordinamento non solo con l'Ambasciata stessa, ma con altre realtà italiane come la Camera di Commercio, le Associazioni e via

dicendo, così da creare una massa critica che andrà a beneficio dei connazionali in Nuova Zelanda. AM espande sull'argomento suggerendo di creare sinergie interne al paese e con altri paesi per il comune beneficio di tutta la comunità degli italiani all'estero.

-
- 6 FV riferisce sulle prossime riunioni. Una precisazione: la legge Italiana richiede al Comites di avere almeno 3 riunioni annuali aperte al pubblico (non 4). La prossima riunione sarà probabilmente a inizio Giugno (data da confermarsi).

Si apre la discussione al pubblico.

FV chiude i lavori alle 13:05.

Link al video della riunione su Facebook: https://www.facebook.com/watch/live/?ref=watch_permalink&v=2803734956597559

Il segretario
Federico Evangelisti

Il presidente
Francesco Voltolina